
Ue: Comece e Fafce firmano memorandum d'intesa per rafforzare la cooperazione sulle politiche familiari

Famiglie e vescovi insieme in Europa. La Commissione delle Conferenze episcopali dell'Unione europea (Comece) e la Federazione delle associazioni familiari cattoliche in Europa (Fafce) hanno firmato oggi, lunedì 20 marzo, un memorandum d'intesa per rafforzare la loro cooperazione nel campo delle politiche familiari a livello dell'Unione europea. L'accordo – fa sapere la Comece in un comunicato – è stato firmato dal card. Jean-Claude Hollerich, presidente della Comece, e da Vincenzo Bassi, presidente della Fafce. “È fondamentale sostenere le famiglie e guardare ai problemi che devono affrontare”, ha detto il card. Hollerich. “Siamo grati per il servizio che la Fafce rende alla Chiesa in Europa”, ha aggiunto il cardinale. “Non a caso questo accordo è stato raggiunto durante il cammino sinodale. Insieme, nel contesto di una società più frammentata e individualista, desideriamo offrire il nostro contributo al bene comune”. Con questa intesa, “entrambe le organizzazioni potranno beneficiare delle reciproche competenze”, scrive la Comece. “La Fafce rafforzerà i suoi rapporti con i rappresentanti della Chiesa cattolica nell'Unione Europea, partecipando come membro osservatore alle riunioni della Commissione Affari sociali della Comece. I vescovi dell'Unione europea potranno beneficiare dell'esperienza di base nel campo delle politiche familiari offerta dalle numerose organizzazioni nazionali che fanno parte della Fafce”. “Questo memorandum – commenta Vincenzo Bassi, presidente della Fafce – è un esempio di come i Pastori e le famiglie cristiane e le associazioni familiari possono camminare insieme e unire le forze per trovare nuovi modi di comunicare la bellezza della famiglia, oltre a invitare le istituzioni europee a considerare la funzione fondamentale della famiglia come elemento costitutivo del futuro”.

M. Chiara Biagioni